

Allegato A) alla Deliberazione consiliare n. 18 del 30.06.2012

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE E A.N.P.A.N.A - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE – SEZIONE TERRITORIALE PROVINCIA DI ROMA – DISTACCAMENTO OPERATIVO DI MONTE PORZIO CATONE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI, A TITOLO VOLONTARIO, FINALIZZATE ALL'OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI E LOCALI, RELATIVAMENTE ALLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE - ANNO 2012.

L'anno _____, addì _____ del mese di _____ in, presso la Residenza Municipale

FRA

il Comune di Monte Porzio Catone, che in seguito sarà chiamato Comune - c.f. n. 02145321002, rappresentato dal Comandante della Polizia Municipale Magg. Roberto PETRIACCI, in qualità di Responsabile dell'Area Polizia Municipale, nato a Roma il 03/04/1954, in esecuzione del Decreto Sindacale n. _____ del _____;

E

l'Organizzazione di volontariato denominata "*A.N.P.A.N.A. – Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente – Sezione Territoriale Provinciale di Roma- Distaccamento Operativo di Monte Porzio Catone* " che in seguito sarà chiamata Organizzazione, riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. n. 12830/AG/VOL e n. 4.1.58 del 25/05/1998 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio D.M. dell'11 Maggio 2004. Riconoscimento del Ministero della Salute n. 4/2007 EN.AS del 3/07/07, con sede in Monte Porzio Catone, via Frascati, 94 00040 telefax 06/94010623;

PREMESSO

- che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

- che la Regione Lazio con L.R. n. --- del --.--,---- "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato", ispirandosi ai principi della L. 266/91 ed ai principi fondanti la Carta dei Valori del Volontariato, oltre a riconoscere il valore ed il ruolo nella società del volontariato, ha disciplinato i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del volontariato;

- che le Guardie Zoofile ANPANA del Distaccamento Operativo di Monte Porzio Catone sono Guardie Particolari Giurate ai sensi dell'art. 138 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, Pubblici Ufficiali ai sensi dell'art. 358, e Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi degli artt. 55 e 57, nominate dal Prefetto di Roma in virtù della Legge n. 189/06 art. 6 comma 2;

VISTA la nota con la quale l'Associazione Nazionale denominata A.N.P.A.N.A. (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente) rivolge istanza affinché questo Ente Locale deliberi l'affidamento dei compiti in oggetto ad alcuni loro soci operatori;

VISTO:

- il riconoscimento giuridico rilasciato all'A.N.P.A.N.A. da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con nota del ...;
- il riconoscimento giuridico rilasciato all'A.N.P.A.N.A da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, N° 349 e successive modificazioni, con decreto Ministeriale del 11 maggio 2004, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato Ufficio centrale del bilancio in data 28 maggio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 182 del 05 agosto 2004;
- il riconoscimento giuridico rilasciato all' A.N.P.A.N.A. da parte del Ministero della Salute con decreto ministeriale 4/2007 EN.AS del 03/07/2007;
- l' iscrizione al registro Regionale Lazio del volontariato – determina nr. -----del ---,---,---- -;
- l'elenco dei nominativi dell'A.N.P.A.N.A. muniti di decreto Prefettizio a guardia giurata per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 189/2004, rilasciato dalla Prefettura di Roma e in corso di validità, dotati dei seguenti requisiti:
 - o essere cittadino Italiano;
 - o avere raggiunto la maggiore età;
 - o non aver riportato condanna per delitto non colposo;
 - o essere munito della carta di identità e del codice fiscale;
 - o essere munito della copertura assicurativa obbligatoria, prevista dal D.M. 14/2/1992;

TENUTO conto che, al fine di salvaguardare il patrimonio ambientale, la vigilanza sul territorio riveste particolare importanza e utilità, a livello collaborativo nei confronti del Corpo di Polizia Municipale, ai fini di contribuire all'assolvimento dei compiti di prevenzione e – nei casi previsti – di repressione degli illeciti contro gli animali e l'ambiente;

RITENUTA l'iniziativa proposta da A.N.P.A.N.A. particolarmente valida e meritevole di attenzione, anche in considerazione dell'utilità dei servizi di cui questa Amministrazione usufruirà ;

RICHIAMATI:

- l'art. 4 D. Lgs n. 267/2000 testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali, che assegna ai comuni la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative;
- il D. Lgs. 112/1998, che al Titolo III attribuisce agli enti locali ampie funzioni in materia di territorio e tutela dell'ambiente;
- il D.P.R. 31/03/1979 art. 3 che affida ai comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico;
- l'art. 6, comma 2, della legge 189/2004 volta a contrastare i reati relativi al maltrattamento degli animali, in cui si prevede l'estensione dell'attività di vigilanza espletata dagli organi di polizia anche alle guardie particolari giurate delle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute, con riguardo agli animali di affezione e nei limiti dei compiti attribuiti dai rispettivi decreti prefettizi di nomina, ai sensi degli artt. 55 e 57 c.p.p.;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 16 aprile 2007 che conferma la possibilità per i soci di tali associazioni di richiedere alla Prefettura il conferimento della qualifica di guardia particolare giurata in ambito protezionistico animale, per lo svolgimento delle funzioni ausiliarie di vigilanza previste dalla normativa sopra richiamata;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 27 aprile 2007 che dispone ulteriori chiarimenti in materia;

VISTA altresì l'ampia formulazione dell'oggetto statutario dell'associazione A.N.P.A.N.A.;

RITENUTO, alla luce dei requisiti posseduti dalle guardie dell'associazione A.N.P.A.N.A. di poter avvalersi della loro collaborazione a integrazione e supporto dell'operato della Polizia municipale - di compiti di

prevenzione degli illeciti, concernenti le Leggi, i Regolamenti e tutte le normative generali e locali in materia di: protezione e tutela del benessere animale, difesa del patrimonio zootecnico, regolamenti di polizia veterinaria, tutela dell' ambiente, vigilanza sui parchi, pinete, boschi, giardini e aree protette, raccolta dei prodotti del sottobosco, controllo del rispetto delle norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma ed il prelievo venatorio, vigilanza ittica;

RITENUTO quindi di attivare un accordo con A.N.P.A.N.A. in via sperimentale per anni 1, al fine di dare avvio alla collaborazione su un'importante materia come la tutela degli animali e dell'ambiente e al tempo stesso ponendosi l'obiettivo di verificare in corso di sperimentazione l'esito della stessa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Il Comune per i motivi di cui in premessa intende avvalersi in via sperimentale per anni 1 (uno) degli operatori dell'A.N.P.A.N.A. nominati dal Sindaco, i quali opereranno a titolo volontario – a integrazione e supporto dell'operato della Polizia municipale - per lo svolgimento dei servizi di prevenzione degli illeciti, concernenti le Leggi, i Regolamenti e tutte le normative generali e locali in materia di: protezione e tutela del benessere animale, difesa del patrimonio zootecnico, polizia veterinaria, tutela dell' ambiente, vigilanza sui parchi, pinete, boschi, giardini e aree protette, raccolta dei prodotti del sottobosco, controllo del rispetto delle norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma ed il prelievo venatorio, vigilanza ittica, da esercitare in questo territorio, compresa l' attività di informazione al cittadino delle materie medesime nelle forme concordate con l'Amministrazione comunale.

ART. 3

L'Organizzazione si impegna a sottoscrivere ed a rispettare il “*codice deontologico di comportamento*”, predisposto dal Comandante della Polizia Municipale, contenente norme di trasparenza oltre che tempi e modi per il monitoraggio delle attività.

ART. 4

I volontari dell'A.N.P.A.N.A., nell'esecuzione delle funzioni sopra descritte, potranno svolgere compiti di natura essenzialmente preventiva, al fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale, a integrazione e supporto dell'operato della Polizia municipale per analogia con quanto disposto dall'art. 8 della legge regionale 24/2003 in materia di “*assistenti civici*”.

Solo in materia di protezione degli animali i volontari dell'A.N.P.A.N.A. potranno svolgere compiti di agenti accertatori in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 della legge 189/2004, mentre nelle altre materie dovranno segnalare eventuali violazioni alla Polizia municipale o alle Forze dell'Ordine nella consapevolezza che una qualificata attività di segnalazione delle problematiche riscontrate agevola il miglioramento delle funzioni di prevenzione e controllo svolte dalla polizia locale.

ART. 5

Il Sindaco procederà con decreto alla nomina dei volontari tra i soci di A.N.P.A.N.A. muniti di decreto Prefettizio a guardia giurata, rilasciato dalla Prefettura di Roma, in corso di validità e in possesso dei requisiti di cui in premessa.

ART. 6

Gli operatori dell'A.N.P.A.N.A. dovranno in ogni caso rispettare le direttive e le disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale e, in particolare, dal Comandante di Polizia Municipale, con riferimento anche al coordinamento delle attività di cui al presente atto con le attività già prestate dalle associazioni operanti nel territorio.

ART. 7

L'Organizzazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a comunicare immediatamente al Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento dei compiti, nonché ad informare circa la necessità di eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente all'Organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attività di cui alla presente convenzione.

Comune ed Organizzazione vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore e del "codice deontologico di comportamento".

Comune ed Organizzazione verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici.

ART. 8

La presente convenzione e/o le nomine potranno essere revocate con effetto immediato in caso di violazione della disciplina del servizio e in ogni caso al venir meno delle condizioni iniziali.

Il Comune può quindi risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

ART. 9

I volontari nominati dal Sindaco utilizzeranno le proprie divise, fregi e distintivi, approvate in conformità alla normativa vigente, i mezzi e la modulistica concordata con il Comandante della Polizia Municipale.

ART. 10

L'Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

ART. 11

Il Comune si impegna a rimborsare all'Organizzazione, nel rispetto del tetto massimo di € 10.000,00 le spese documentate sostenute per l'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione previa presentazione di idonea relazione.

In particolare, le spese documentate dovranno riguardare:

- gestione automezzi (assicurazione; bolli; carburante);
- manutenzione e gestione ordinaria dell'immobile sede di distacco;
- spese postali di trasmissione atti;

La gestione delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefoniche ed ADSL) sarà a carico dell'Organizzazione.

Inoltre, relativamente all'anno in corso, il Comune provvederà a rimborsare l'importo di cui sopra, al netto di quanto già anticipato alla sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 12

La presente convenzione ha validità annuale a partire dal 01 Gennaio 2012 con scadenza al 31 Dicembre 2012 , eventualmente rinnovabile con atto espresso dell'Amministrazione Comunale.

ART. 13

La presente convenzione, redatta in duplice copia, sarà registrata in caso d'uso con spesa a carico della parte che lo richiederà.

Il Comune di Monte Porzio Catone, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

IL DIRIGENTE DEL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE
AREA POLIZIA MUNICIPALE
Magg. Roberto Petriacci

IL PRESIDENTE A.N.P.A.N.A.
Sezione Territoriale Provincia di Roma
